



Laboratorio di archeologia

Laboratori pomeridiano del venerdì

A cura delle Prof.sse Eva Mori e Serena Lotti Suffredini

Con l'intervento del Prof. Claudio Ferranti



Organizzazione e pianificazione:

- Laboratorio organizzato al venerdì pomeriggio in orario 14.30 – 16.
- Gli alunni partecipanti all'inizio sono stati 21. Se ne sono aggiunti altri durante il corso dell'anno.
- Il laboratorio ha previsto l'uso di strumentazione informatica, in particolare ipad e computer di classe.
- L'attività si è svolta a livello teorico con alcune lezioni introduttive a cura delle Professoresse e del Professor Ferranti, e a livello pratico con l'analisi di unità stratigrafiche, il completamento di schede di U.S. interamente simili a quelle utilizzate dalla Facoltà di Archeologia dell'Università di Pisa, ricostruzione personali di strati, scavo in laboratorio con setacciatura, analisi dei reperti e loro documentazione.
- Archeologia dell'architettura con uscita didattica alla Pieve di San Jacopo, sopralluogo e analisi dei diversi apparati murari.

Analisi stratigrafica.



Analisi stratigrafica



Analisi stratigrafica: la terra viene manipolata per essere studiata e per imparare a riconoscere le differenze tra i diversi strati.





Obiettivi del progetto 1/2

- Educare gli studenti alla conoscenza e alla conseguente cura dei beni storico-archeologici del proprio territorio
- Rafforzare la tendenza all'astrazione dei discenti
- Insegnare agli alunni il contatto con la realtà materiale nell'ambito della disciplina storica
- Acquisire la consapevolezza che attraverso la conoscenza del patrimonio archeologico si acquisisce coscienza delle proprie radici storiche
- Acquisire capacità di indagine ed approfondimento delle conoscenze storiche, archeologiche architettoniche



Obiettivi del progetto 2/2

- Acquisire competenze specifiche nell'ambito della ricerca archeologica;
- Acquisire capacità di lettura, comprensione e analisi dei reperti archeologici;
- Acquisire un uso di un lessico tecnico specifico e aggiornato;
- Acquisire capacità di compilazione di schede dei beni culturali con una corretta metodologia catalografica;
- Acquisire capacità manuali, attraverso il disegno e la riproduzione;
- Sviluppare la creatività, attraverso il disegno e la reinterpretazione artistica dei manufatti; acquisizione di competenze relative all'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Sviluppare capacità progettuale;
- Sviluppare capacità espressiva;
- Incentivare la creazione di un atteggiamento professionale.

Analisi degli strati



Lavoro di scavo in laboratorio



Lo scavo





Scavo, analisi, fotografie, uso di strumentazioni archeologiche



Lo scavo



La repertazione



Esempio di scheda U.S.
compilata dai ragazzi

Tabella 1

		COMPONENTI	
Località	Istituto comprensivo galliciano.	Geologici	Sassi
Anno	2017	Organici	Scheletro
Unità stratigrafiche	2 ^a unità stratigrafica	Artificiali	Coccio, mattone, monete, vetro, braccialetti
Definizione	Omogenea		
Modo di formazione	Naturale		
Consistenza	Argillosa		
Colore	Marrone nero		
Stato di conservazione	Senza interventi artificiali		
Descrizione	Lo strato è di tipologia argillosa, si vede che c'è un sasso abbastanza grande e dei reperti cioè un vaso di coccio spaccato con dentro delle monete, si potrebbe ipotizzare che fosse un salvedenaro, alcuni pezzi di vetro, un altro pezzo di coccio appartenente sempre al vaso, alcuni pezzi di mattone e il reperto più grosso cioè uno scheletro.		
Osservazioni	La cosa che ha attirato di più la nostra attenzione è stato il ritrovamento di uno scheletro.		
Interpretazione			
Elementi datanti	Sassi Scheletro Coccio, mattone, monete, vetro, braccialetti		
Datazione			
Dati quantitativi dei reperti	7		
Affidabilità stratigrafica			
Selezione	È stata fatta.		